

Volontariato

In collaborazione con CSV Emilia



Cronache di solidarietà

Storie di vite vissute per gli altri, progetti e informazioni utili sul mondo delle associazioni

Youth Empowerment Lab: innovazione, crescita e partecipazione attiva



Gli studenti delle terze medie dell'Istituto comprensivo di Fiorenzuola a marzo al Teatro Verdi

Coinvolti 530 studenti tra Fiorenzuola e Valdarda nel percorso promosso da Sciarra Progetti tra cultura, tecnologia e comunità

Nadia Plucani

Un visore per la realtà virtuale ed il teatro sono solitamente due opportunità di svago ed intrattenimento, che diventano strumenti educativi e di partecipazione efficaci con il progetto Youth Empowerment Lab: Innovate, Participate, Lead promosso da Sciarra Progetti aps-ets, in qualità di capofila, insieme a PiacEmilia aps e Agesci Fiorenzuola 1, finanziato nell'ambito del bando regionale

per i progetti di rilevanza locale del Terzo settore dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Emilia-Romagna - DGR 903/2024. Ben 530 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado del territorio stanno partecipando gratuitamente al progetto: istituto comprensivo di Fiorenzuola d'Arda con le classi terze medie, istituto comprensivo di Castell'Arquato con le classi seconde del plesso di Castell'Arqua-

to e del plesso di Alseno, il Politecnico di Fiorenzuola con nove classi dell'istituto tecnico tecnologico, dell'Istituto tecnico economico e dell'istituto professionale per industria e artigianato (Ipsia). «Il progetto, iniziato ad agosto 2025, mette in rete scuola, associazionismo e territorio per offrire ai giovani non soltanto attività culturali, ma occasioni concrete di crescita, espressione e protagonismo giovanile - riferisce Emilia Mangano, tra i fondatori di Sciarra Progetti di cui ideatrice dei laboratori e dei progetti formativi con gli istituti scolastici - Attraverso teatro, tecnologie immersive e digitali (considerandone il potenziale e non solo il fattore di isolamento), laboratori, camminamenti e iniziative pubbliche, il progetto punta a costruire spazi in cui i ragazzi possano sentirsi ascoltati, coinvolti e protagonisti del presente della propria comunità». Una prima parte del progetto è rappresentata dalle esperienze artistiche immersive. Tra dicembre 2025 e febbraio 2026 gli studenti hanno preso parte a Exit - La Scelta, una produzione originale di Sciarra Progetti costruita in forma ibrida tra presenza attoriale dal vivo e utilizzo di visori. A questa esperienza si è affiancato il percorso di spettacolo dal vivo al Teatro Verdi, messo a disposizione dal Comune di Fiorenzuola che ha concesso diverse aree del paese per le attività proposte. Nelle giornate del 12 e 26 marzo e del 21 aprile 2026 gli studenti hanno assistito allo spettacolo "Uno stappo", prodotto da Sciarra Progetti con l'attore e direttore artistico Ture Magro, che sarà in scena anche il 30 aprile per lo spettacolo pluripremiato Malanova. Nello stesso giorno è previsto inoltre un momento conclusivo pubblico in piazza Fratelli Molinari a Fiorenzuola d'Arda, pensato come restituzione del percorso svolto e come occasione per raccontare alla cittadinanza il lavoro realizzato con gli studenti. «Nel mese di maggio - fa sapere Mangano - prenderanno avvio anche i camminamenti con PiacEmilia, pensati come esperienze di empowerment personale e di relazione con il territorio. A queste attività si aggiungerà l'evento aperto alla comunità a bordo di Questo non è un Autobus, il bus a due piani trasformato da Sciarra Progetti in presidio culturale e laboratorio viaggiante di sperimentazione creativa e digitale».

Le relazioni in scena in una "gita" che diventa esperienza

Con l'Edu Larp gli studenti vivono la città come teatro e si mettono alla prova

Il gioco di ruolo e una gita fuori dagli schemi, mai vissuta prima, nella propria città. Il progetto Youth Empowerment Lab: Innovate, Participate, Lead comprende anche laboratori tematici condotti dai formatori di Sciarra Progetti, svolti prevalentemente in orario scolastico nel contesto di Gita Futura, progetto di innovazione culturale che unisce scuola, teatro e territorio ideato da Sciarra che utilizza la tecnica dell'Edu Larp (live action role playing) permettendo ai ragazzi di entrare in situazioni narrative e conflittuali, assumere punti di vista diversi, confrontarsi con scelte e conseguenze, e lavorare in modo attivo su temi legati alla cittadinanza attiva, alla relazione con l'altro, alla consapevolezza emotiva. Gli studenti vivono un'intera giornata tra laboratori e teatro, tra la propria classe ed alcuni luoghi messi a disposizione dal territorio (dai Comuni di Fiorenzuola e Castellarquato, dalla Parrocchia, dall'Archi Le Tre Rose e dal Gruppo Agesci). Una giornata che diventa come una gita scolastica nella propria città, ma che diventa un'esperienza immersiva di teatro urbano, partecipazione e crescita personale. Dal 12 marzo e fino al 30 aprile Fiorenzuola e la Val d'Arda sono al centro di questo progetto che suscita interesse in Italia e in Europa accogliendo 52 scuole pro-



I partecipanti al progetto con i visori

venienti da diverse regioni italiane. Gli studenti non assistono soltanto: osservano, scelgono, prendono posizione, attraversano spazi, abitano domande. Filippo Lovatin, docente dell'Ic Mattei di Fiorenzuola e referente della proposta progettuale scolastica, con la collega Paola Campopiano ha portato avanti questa edizione di Gita Futura per dieci classi del Mattei. «Quest'anno il tema è quello delle relazioni e del rispetto dell'altro - informa -. I formatori di Sciarra sono venuti in classe e hanno coinvolto i ragazzi nella storia di un ragazzo scomparso di cui sono andati alla ricerca. Con il gioco di ruolo hanno preso parte a questa narrazione, recitando, improvvisando, aprendosi, raccontandosi, confrontandosi, fino alla restituzione finale a gruppi. Un'attività inizialmente accolta con un pochino di diffidenza, ma che ha fatto breccia nell'interesse dei ragazzi, per la maggioranza è stata una piacevole sorpresa». **NP**

Nelle storie il coraggio di non restare spettatori

Racconti di violenza e responsabilità che spingono i ragazzi a prendere posizione

Due storie drammatiche, potenti, capaci di smuovere le coscienze, sono state raccontate agli studenti degli istituti comprensivi che partecipano al progetto Youth Empowerment Lab: Innovate, Participate, Lead. Quella di una tredicenne ha subito una violenza da parte di un

branco, che dopo atroci sofferenze ha saputo prendere coraggio e denunciare, e quella di un ragazzo vittima di un'aggressione da parte di una gang di cinque giovani, pestato a sangue fino alla morte, e un ragazzo, Lorenzo, che di fronte a questa situazione rimane di gesso, incapace di intervenire, scomparso. «Quante volte ci troviamo a essere spettatori di un atto e non agiamo? - dice Ture Magro, attore, coordinatore ed ideatore delle esperienze e

direttore artistico di Sciarra Progetti -. Quante volte ci troviamo a sapere qualcosa e decidiamo di non occuparcene quando invece il nostro intervento potrebbe risolvere qualcosa? Sono stati gli spunti di riflessione e di confronto condivisi con i ragazzi, che con un gioco di ruolo hanno cercato di capire perché Lorenzo fosse scomparso». «È una storia realmente accaduta quella che abbiamo ascoltato - dice una studentessa - che può accadere tutti i

giorni, di bullismo e crudeltà; ne ho tratto una lezione: intervenire e aiutare le persone che vivono questi episodi». «Di solito in classe non parlo perché sono molto timida - commenta una ragazza - ma dopo il monologo ho detto ciò che provavo, ho scoperto lati di me che non conoscevo, è stata un'occasione per relazionarmi. Utile per conoscere se stessi. Consiglierei a tutti di fare questa esperienza di Gita Futura perché fa crescere molto». **NP**



Gli studenti al teatro Verdi di Fiorenzuola durante le giornate di laboratori tematici e spettacoli (foto Pier Marra)

50&PIÙ
ASSOCIAZIONE
PIACENZA

CSV Emilia
CENTRO SERVIZI PER
IL VOLONTARIATO
Piacenza - Parma - Reggio

Incontro informativo su

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO: PROBLEMI E OPPORTUNITÀ'

Programma

- 17:00** Saluti di benvenuto
- 17:15** **Ruolo e funzioni dell'amministratore di sostegno**
Relatore: avv.to Claudio Tagliaferri - Presidente Camera Civile Avvocati di Piacenza
- 18:00** **Lo sportello di supporto per l'amministratore di sostegno**
A cura delle volontarie dello sportello
- 18:15** **Spazio per domande e chiarimenti**
- 18:30** **Conclusioni e rinfresco finale**

7 maggio 2026 ore 17:00 - 18:30

Sala Riunioni di Emporio Solidale
via Primo Maggio 62 - Piacenza

INFO

50epiu.pc@50epiu.it
amministrazionesostegno@csvemilia.it